



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile**

Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale Relazione illustrativa riprogrammazione 2013-2015

In base a quanto previsto dall'art. 225 della L.R. n°15 del 26.04.2004, il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 47/7 del 24 ottobre 2006, ha approvato il Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008, pubblicato in B.U.R.A. Speciale n. 108 del 6 dicembre 2006.

Il Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale, di cui al citato art. 225, sulla scorta degli obiettivi e delle priorità scaturenti dai singoli strumenti programmatici di settore e dalla domanda di tutela espressa dal territorio, contiene la definizione del quadro degli interventi, con relativa ripartizione delle risorse finanziarie, l'individuazione dei soggetti attuatori, delle procedure di spesa e di verifica e controllo sulla attuazione e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi.

Il Piano è:

- articolato nei seguenti settori d'intervento, la cui attuazione è stata avviata nel 2007: a) Risanamento dell'aria; b) Gestione dei rifiuti; c) Bonifiche; d) Inquinamenti fisici; e) Sviluppo sostenibile; f) Coordinamento, monitoraggio e valutazione. All'interno di tali settori sono state ripartite le risorse disponibili, ammontanti a € 36.084.045,00, che hanno sviluppato una spesa complessiva di € 53.037.098,00, tenuto conto della quota a carico degli attuatori ed è approvato dal Consiglio Regionale su proposta della Giunta, sentita la Conferenza Regione Enti Locali;
- attuato mediante:
 - concessione agli enti locali di contributi in conto capitale fino al 70% delle spese ammissibili per la realizzazione di impianti ed opere;
 - bandi, di norma regionali, per la concessione a soggetti pubblici e privati di contributi per la realizzazione di impianti ed opere collegati alle finalità del programma e per l'introduzione di sistemi finalizzati al miglioramento della qualità ambientale.

Il concreto avvio della fase esecutiva si è avuto a inizio 2007 e dopo un triennio (2007-2009), alla luce dello stato attuativo raggiunto dallo strumento di pianificazione e in considerazione delle risorse rese disponibili, si è avviato il processo di aggiornamento del PRTRRA 2006-2008, in base all'iter previsto dal medesimo art.225 L.R. n. 15/04.

Ai sensi del comma 6 dell'art.225, infatti, il Piano ha valenza triennale e può essere aggiornato con le stesse procedure previste per la sua formazione, ferma restando la possibilità per la Giunta Regionale, al fine di accelerare l'impiego dei fondi, di apportare variazioni non sostanziali al quadro degli interventi del PRTRRA, entro il limite massimo del venticinque per cento della dotazione finanziaria iniziale per ogni settore di intervento.

La Regione Abruzzo, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi e delle azioni del Piano Regionale di risanamento ambientale, ha promulgato la L.R. 20 dicembre 2012, n.65, (pubblicata sul BURA n.92 speciale del 21.12.2012), recante "Riprogrammazione economie vincolate – Norme di indirizzo e modifiche alle LL.RR. 1 e 2/2012".

Ratio della legge è di autorizzare la Giunta Regionale, laddove ne ravvisi la necessità, alla riprogrammazione delle economie vincolate ripartite tra i vari settori d'intervento, apportando, previo parere della

Commissione Consigliare competente, variazioni anche sostanziali al quadro degli interventi, in deroga al limite di cui al comma 6 dello stesso art. 225, oltre che alla semplificazione delle modalità di attuazione e di gestione degli interventi.

Il Servizio, nel corso del 2012, anche coerentemente con le finalità previste dalla citata L.R. 65/2, (all'epoca non ancora pubblicata), aveva già formulato una proposta di riprogrammazione delle economie realizzate nell'ambito di linee di azione in corso di attuazione e da interventi revocati o da revocare. Il documento - articolato in 4 capitoli e 1 allegato - era stato trasmesso in data 21.12.2012 agli organi competenti per la prosecuzione del relativo *iter* approvativo.

Tenuto conto della richiamata normativa regionale (L.R. n.65/2012) e visto che parte delle economie disponibili (€ 7.7995.000,00) individuate nella riprogrammazione già effettuata, sono state con L.R. n. 69/2012 destinate ad altre attività (€ 5.500.000,00), nonché considerata la richiesta di rimodulazione del piano a fronte di nuovi indirizzi dell'esecutivo (nota n. 1283 del 5.03.2013), si è reso necessario procedere ad una rivisitazione della proposta presentata a dicembre 2012 e ad un aggiornamento delle obiettivi alla luce delle finalità della citata L.R. n.65/02, ripartendo le restanti risorse nei settori aria: *interventi sulla mobilità sostenibile*, rifiuti: *interventi di bonifica amianto*, e di assistenza tecnica: *monitoraggio e coordinamento*.

Sulle base delle predette finalità ed esigenze, si è proceduto ad effettuare un aggiornamento della riprogrammazione del Piano, con la seguente metodologia:

- a) aggiornamento del quadro normativo e di settore, ridefinizione degli obiettivi specifici relativi ai settori di intervento, e conseguente individuazione delle singole tipologie di azioni e della loro dotazione finanziaria, prevedendo:
- conferma ed, a seconda dei casi, rifinanziamento e/o rafforzamento della dotazione finanziaria di interventi inizialmente previsti e non attuati, ma tuttora prioritari;
 - implementazione di tipologie di intervento riconosciute valide ed efficaci con inserimento di nuove e/o diverse azioni;
 - introduzione di nuove tipologie di intervento in coerenza con i nuovi indirizzi normativi e di sostenibilità;
 - eliminazione delle tipologie di intervento ritenute di scarsa efficacia o presentanti criticità non superabili;
 - modifiche alle modalità e tempistiche di attuazione degli interventi alla luce dell'esperienza maturata e delle criticità emerse con l'attuazione del precedente piano triennale.

In particolare, mantenendo ferma l'impostazione originaria, in ossequio alle disposizioni della citata (L.R. n.65/2013) e con le modalità sopra descritte, l'aggiornamento e la riprogrammazione del Piano si caratterizzano per la prevalenza delle risorse destinate agli interventi in materia di gestione dei rifiuti, ancora in itinere e/o derivanti da accordi di programma, e da cospicue risorse nell'ambito della mobilità sostenibile.

Pertanto, utilizzando le risorse rese disponibili, provenienti da revoche, eliminazione di tipologie di intervento e da economie progettuali, nello specifico si sono effettuati le seguenti variazioni:

SETTORE ARIA

- **azione A1** – monitoraggio qualità dell'aria: è confermato l'intervento monitoraggio dell'aria, attualmente in corso di realizzazione da parte del soggetto esecutore individuato nell'Agenzia Regionale Tutela Ambiente;
- **azione A2** – traffico e mobilità: sono confermati gli interventi traffico e mobilità in itinere da parte dei comuni e province attualmente in fase di chiusura e rendicontazione. L'azione viene implementata con cospicue risorse da destinare alla introduzione della nuova tipologia d'intervento relativa alla mobilità sostenibile.
- **azione A3** – ammodernamento centrali termiche: l'intervento che si trova in fase di attuazione viene confermato.
- **in totale il settore è implementato di € 3.537.169,60**

SETTORE RIFIUTI

- **azione R1** – rifiuti agricoli: L'intervento, seppur avviato, avendo subito due consecutive sospensioni, l'una dovuta alla necessità di rivedere l'accordo di programma precedentemente siglato alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 152 del 2006 e s.m.i., c.d. Codice dell'Ambiente, successivamente apportate con D.G.R. n. 688 del 24.07.2008, e l'altra determinata dall'entrata in vigore della L. n. 42 del 2010, che, modificando la Legge Finanziaria per il 2010, ha previsto la soppressione delle Autorità d'Ambito rimettendo alle regioni il potere di attribuire le funzioni dalle stesse esercitate, poichè ad oggi non è stato realizzato, non viene riproposto.
- **azione R2** – tariffa gestione integrata rifiuti: l'intervento, data la complessità normativa in continua evoluzione, non si ripropone.
- **azione R3** – gestione integrata rifiuti: nonostante abbia avuto molte revoche, molti interventi, al netto di quelli revocati e gravanti sul programma FAS, vengono riproposti con conferma delle risorse, in alcuni casi parziali e/o con implementazioni a seguito di accordi di programma.
- **in totale il settore decurtato di € 6.818.728,45**

SETTORE BONIFICHE:

- **azione B1** - bonifiche aree ex discariche: In sede di aggiornamento, considerato che altri programmi regionali, come il POR-FESR 2007/2013- Asse 4.3.2, stanziavano risorse pari a € 24.711.499,00 per la bonifica dei siti contaminati, si è ritenuto di non procedere all'assegnazione di nuovi contributi per la terza fase, riguardante la progettazione degli interventi di bonifica, in quanto già finanziata dai programmi sopraccitati e di destinare ad altre tipologie d'intervento le risorse non utilizzate.
- **azione B2** - amianto: tenuto conto della importanza di questa tipologia di intervento, l'azione, già destinatario ulteriori risorse, viene implementata con ulteriori risorse;
- **in totale il settore è implementato di 1.904.531,80**

SETTORE INQUINAMENTI FISICI

- **azione F1** – inquinamento acustico: vengono confermati i progetti già in corso di attuazione. Si ritiene di non confermare gli interventi in precedenza programmati ma non realizzati, ivi compreso quello relativo alle somme destinate a bando. La indeterminazione dei tempi di attuazione nonché le connesse difficoltà di individuazione dei criteri di selezione del bando, sconsigliano infatti di tenere ancora immobilizzate le risorse previste dal precedente programma triennale e non utilizzate.
- **azione F2** – inquinamento elettromagnetico: stante la perdurante assenza dei criteri e la conseguente indeterminazione dei tempi che sconsigliano di tenere ancora immobilizzate le risorse, che, pertanto, vengono destinate ad altre tipologie di intervento.
- **in totale il settore è decurtato di € 672.000,00**

SETTORE SOSTENIBILITÀ

- **azione S1** –biodiversità: vengono confermati i progetti già finanziati al netto delle revoche;
- **azione S2** – certificazione ambientale: a causa delle risorse drasticamente ridotte, l'intera tipologia di intervento viene accantonata, per concentrarsi su interventi di maggiore interesse;
- **azione S3** – informazione e sensibilizzazione: vengono confermati gli interventi già ammessi a finanziamento ed in corso
- **azione S4** – recupero energetico: fermi restando gli interventi in corso di attuazione, si ritiene di non confermare in sede di aggiornamento gli interventi precedentemente revocati o in corso di revoca;
- **azione S5** – acquisti verdi: fermo restando gli interventi in atto, a causa delle risorse drasticamente ridotte, l'intera tipologia di intervento viene accantonata, per concentrarsi su interventi di maggiore interesse;
- **azione S6** – energia alternativa: dato che l'intervento è in corso e tenuto conto del fatto che il POR FESR 2007-2013, avente una dotazione finanziaria complessiva di € 22.504.774,00, ha destinato ad esso ulteriori risorse, non si ritiene di aggiungerne altre in sede di riprogrammazione.
- **in totale il settore è decurtato di € 996.124,00**

ASSISTENZA TECNICA

- **azione E1** - Ai fini di assicurare anche alle azioni contenute nell'aggiornamento la continuità dello stesso livello di attività e garantire la maggiore rispondenza possibile con il programma precedente, l'azione viene pienamente confermata con assegnazione di ulteriori risorse.
- **in totale il settore è implementato di € 190.000,00**

In definitiva la somma pari a € 33.228.894,91 necessaria per la riprogrammazione del Piano a carico del bilancio regionale è ripartita:

- in parte mediante la riallocazione delle risorse (€ 25.233.894,91) già disponibili sul capitolo 292361/R/2009 realizzate nell'ambito di economie: da interventi in corso di attuazione; da interventi che, benché previsti nella programmazione 2006-2008, non sono stati avviati per difficoltà subito emerse e che ora non appaiono più né attuali né prioritari; dal totale degli interventi revocati o in corso di revoca o, comunque, non realizzati dai soggetti individuati come attuatori dalla precedente programmazione 2006- 2008;
- In parte mediante l'impegno di € 7.995.000,00 da effettuarsi a valere sui fondi assegnati alla Regione Abruzzo con D. Cipe n.78 dell'11.7.2012 – G.U. n. 247/2012;

Il documento unico finale della proposta di riprogrammazione risulta, quindi, articolato come segue:

- CAP.1 - Premessa;
- CAP.2 - Aggiornamento del quadro normativo e dei piani di settore di riferimento;
- CAP.3 - Aggiornamento degli obiettivi specifici di settore e quadro degli interventi con relativa dotazione finanziaria;
- CAP.4 - Attuazione del Piano: soggetti responsabili, gestione delle risorse, verifica e controllo;
- All.1 - Schede di sintesi degli interventi e della ripartizione finanziaria.